

Notizie sui mercati

I principali mercati azionari hanno archiviato l'intera scorsa settimana con un andamento contrastato, in un clima di crescente cautela per le evoluzioni sul fronte geopolitico, anche se scenari estremi non sembrano ancora pienamente prezzati nelle attuali quotazioni. Gli investitori guardano anche con attenzione alle indicazioni provenienti dalle trimestrali societarie, avviate ufficialmente la scorsa settimana con i dati di primi importanti gruppi Finanziari, con l'obiettivo di comprendere se le stime di crescita degli utili possano essere confermate e rendere giustificabili gli attuali elevati livelli raggiunti da titoli e settori. Al momento, il consenso si attende un incremento medio degli utili del 4º trimestre dell'8,8% negli Stati Uniti (fonte Bloomberg) e del 4% in Europa (fonte FactSet). Intanto, la decisione del presidente Trump di imporre nuovi dazi ai Paesi che si oppongono al suo piano sulla Groenlandia sta mettendo pressione sui listini azionari in avvio di settimana, favorendo gli asset rifugio come oro, argento e franco svizzero: borse asiatiche in calo, seppur moderato, e avvio particolarmente debole per i listini europei.

Notizie societarie

BANCA MPS – MEDIOBANCA: valutazioni sul futuro piano industriale	2
ENI: potenzia la liquefazione del gas GNL al largo del Mozambico	2
LEONARDO: si rafforza nei servizi meteorologici	2
VOLKSWAGEN: possibile cessione di Everllence	3
AMAZON: accordo con Rio Tinto	3
CHEVRON: decisione finale di investimento nel giacimento di gas naturale Leviathan	3
DELTA AIRLINES: trimestrale solida, ma outlook sotto le attese	3

19 gennaio 2026- 09:52 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

19 gennaio 2026- 10:00 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	45.800	-0,11	1,90
FTSE 100	10.235	-0,04	3,06
Xetra DAX	25.297	-0,22	3,29
CAC 40	8.259	-0,65	1,34
Ibex 35	17.711	0,39	2,33
Dow Jones	49.359	-0,17	2,70
Nasdaq	23.515	-0,06	1,18
Nikkei 225	53.584	-0,65	6,44

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Notizie societarie

Italia

BANCA MPS – MEDIOBANCA: valutazioni sul futuro piano industriale

Il gruppo Caltagirone, azionista di Banca MPS, respinge le ricostruzioni stampa di uno scontro con l'AD Luigi Lovaglio e precisa che è in corso un confronto interno al board dell'istituto senese sui temi relativi al piano industriale richiesto dalla BCE e alla lista del CdA in vista del suo rinnovo. Secondo varie fonti di stampa un tema di riflessione riguarderebbe la possibilità di mantenere Mediobanca quotata, in alternativa al progetto di delisting e fusione. Il tema di confronto è quindi su due opzioni distinte. Da un lato il progetto classico, di cui spesso ha parlato il CEO Luigi Lovaglio, ossia la fusione con Mediobanca, e dall'altro quello più recente di ridurre al necessario la partecipazione in Piazzetta Cuccia (mantenendo comunque una quota più rotonda del controllo) per impiegare le risorse raccolte a sostegno di una potenziale nuova fase di consolidamento. Se il primo è un disegno che assicura indubbi benefici sul fronte dei costi e delle procedure, complice un'architettura societaria fortemente semplificata e prospetticamente di agile gestione, il secondo lascia aperti e favorisce i più disparati scenari di crescita. Due opzioni ben diverse che il consiglio di amministrazione dovrà metabolizzare.

ENI: potenzia la liquefazione del gas GNL al largo del Mozambico

Eni (50%) e i suoi partner, CNPC (20%), ENH (10%), KOGAS (10%) e XRG, la controllata di ADNOC (10%), hanno annunciato a Geoje, in Corea del Sud, il varo dello scafo Coral North FLNG. Si tratta del secondo impianto galleggiante di GNL di ultima generazione che sarà posizionato nelle acque del bacino di Rovuma, a nord del Mozambico, e metterà in produzione i volumi di gas provenienti dalla parte settentrionale del giacimento di Coral.

LEONARDO: si rafforza nei servizi meteorologici

Il gruppo della difesa italiano ha firmato un accordo per acquisire la società statunitense Enterprise Electronics Corporation (EEC) che è specializzata nello sviluppo, produzione e manutenzione di strumenti radar meteorologici e stazioni di ricezione satellitare per la meteorologia, l'idrologia, la ricerca e l'aviazione. EEC opera sia nel settore civile sia in quello militare e i suoi ricavi si aggirano nell'intorno dei 30 milioni di euro. L'acquisizione di EEC è una scelta strategica per Leonardo, in grado di completare un portafoglio unico di sensori per soddisfare qualsiasi esigenza geografica o applicativa.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Davide Campari-Milano	5,84	3,80	9,74	8,41
Fincantieri	19,83	3,23	3,46	2,47
Prysmian	95,80	2,35	1,38	0,97
Brunello Cucinelli	87,52	-5,38	0,63	0,39
Banca Monte Dei Paschi Siena	8,82	-4,18	26,63	24,67
Mediobanca	17,17	-3,49	1,57	1,19

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

VOLKSWAGEN: possibile cessione di Everlence

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, alcuni fondi di private equity sarebbero interessati ad acquisire una quota di maggioranza della controllata di Volkswagen, Everlence, precedentemente nota come MAN Energy Solutions e fornitrice di motori navali e turbine per centrali elettriche. Secondo stime di mercato, la società potrebbe essere valutata tra 5 e 6 mld di euro.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Siemens Energy	136,30	6,32	2,08	2,04
Asml Holding	1167,20	1,55	0,80	0,58
Iberdrola	18,57	1,53	14,72	10,69
Essilorluxottica	271,00	-3,90	0,72	0,53
Basf	44,59	-3,67	2,66	2,23
Deutsche Telekom	27,05	-2,91	6,66	5,88

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

AMAZON: accordo con Rio Tinto

Amazon, tramite la divisione AWS (Amazon Web Services), ha raggiunto un accordo con Rio Tinto per utilizzare il rame proveniente da una miniera in Arizona nei data center statunitensi. L'intesa sottolinea l'importanza del rame in settori strategici come le energie rinnovabile e l'intelligenza artificiale, in un contesto in cui sembrano emergere rischi di una crisi di approvvigionamento. AWS utilizzerà il rame proveniente dalla miniera, mentre fornirà servizi cloud per dati e analisi, al fine di ottimizzare le prestazioni della nuova tecnologia Nuton, utilizzata da Rio Tinto, che impiega microorganismi per estrarre il rame dai minerali solfuri; tale metodo elimina la necessità di concentratori, fonderie e raffinerie inquinanti.

CHEVRON: decisione finale di investimento nel giacimento di gas naturale Leviathan

Chevron ha annunciato di aver preso la decisione finale di investimento per espandere la capacità produttiva del giacimento di gas naturale Leviathan, situato al largo della costa di Israele. Il progetto di ampliamento dovrebbe entrare in funzione verso la fine di questo decennio e prevede la perforazione di tre nuovi pozzi offshore, l'aggiunta di ulteriori infrastrutture sottomarine e il potenziamento degli impianti di trattamento sulla piattaforma Leviathan, con l'obiettivo di aumentare la fornitura totale di gas a Israele e alla regione fino a circa 21 miliardi di metri cubi. Chevron, per il tramite della controllata Chevron Mediterranean Limited, detiene una quota del 39,66% nel progetto insieme a NewMed Energy (45,34%) e Ratio Energies (15%).

DELTA AIRLINES: trimestrale solida, ma outlook sotto le attese

Delta Air Lines ha chiuso il quarto trimestre con risultati leggermente migliori delle attese, mostrando un miglioramento operativo soprattutto sul fronte dei ricavi. Gli utili rettificati si sono attestati a 1,55 dollari per azione, superando sia il consenso degli analisti, fermo a 1,53 dollari, sia le stime recentemente riviste al ribasso della società. Il risultato positivo è stato trainato principalmente da ricavi superiori alle previsioni e da un costo del carburante inferiore alla media. Nonostante il buon dato trimestrale, però, le indicazioni fornite dalla società sul futuro hanno deluso il mercato. Delta prevede per il 2026 utili compresi tra 6,50 e 7,50 dollari per azione: il valore centrale di questa forchetta risulta inferiore al consenso degli analisti, pari a 7,28 dollari. Pur rappresentando una crescita dell'utile per azione di circa il 20%, quindi superiore agli obiettivi di crescita di lungo periodo indicati dalla stessa azienda, le previsioni non hanno soddisfatto le aspettative degli investitori emerse nei recenti confronti con il management.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi	Vol. medi
			5g (M)	Var % 5-30g *
Intel Business Machines	305,67	2,59	1,32	1,08
American Express	364,79	2,08	1,04	0,77
Honeywell International	219,39	2,03	2,11	1,61
Salesforce	227,11	-2,75	2,59	2,04
Unitedhealth Group	331,02	-2,34	1,69	1,49
Walt Disney	111,20	-1,95	2,68	2,68

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi	Vol. medi
			5g (M)	Var % 5-30g *
Micron Technology Inc	362,75	7,76	7,59	8,15
Costar Group Inc	65,34	3,09	2,78	1,99
Gilead Sciences Inc	124,91	3,01	2,80	2,52
Constellation Energy	307,71	-9,82	1,24	0,91
Atlassian Corp-Cl A	118,55	-7,71	1,45	0,89
Applovin Corp-Class A	568,76	-6,30	1,48	1,10

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiquotezioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo ([https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html](http://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html)). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola